

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: 4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMIL IA SOC. COOP. AGR.

Sede: VIA LESIGNANA 130 MODENA MO

Capitale sociale: 1.659.225,00

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: MO

Partita IVA: 00182350363

Codice fiscale: 00182350363

Numero REA: 126182

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 014100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A106401

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	20.900	26.000
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>20.900</i>	<i>26.000</i>
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.742.031	4.944.117
2) impianti e macchinario	2.540.410	2.820.960

	31/12/2016	31/12/2015
3) attrezzature industriali e commerciali	278.150	392.321
4) altri beni	97.273	94.153
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.657.864</i>	<i>8.251.551</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	700.893	401.797
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>700.893</i>	<i>401.797</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	516	516
esigibili entro l'esercizio successivo	516	516
<i>Totale crediti</i>	<i>516</i>	<i>516</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>701.409</i>	<i>402.313</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.359.273</i>	<i>8.653.864</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	27.565
4) prodotti finiti e merci	18.444.527	19.836.643
<i>Totale rimanenze</i>	<i>18.444.527</i>	<i>19.864.208</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.279.147	6.960.896
esigibili entro l'esercizio successivo	5.279.147	6.960.896
5-bis) crediti tributari	380.534	141.982
esigibili entro l'esercizio successivo	380.534	141.982
5-quater) verso altri	1.124.295	1.441.465
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.295	955.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	486.217
<i>Totale crediti</i>	<i>6.783.976</i>	<i>8.544.343</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	588.747	400.035
3) danaro e valori in cassa	19.692	10.502
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>608.439</i>	<i>410.537</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>25.836.942</i>	<i>28.819.088</i>
D) Ratei e risconti	258.284	19.645
<i>Totale attivo</i>	<i>34.475.399</i>	<i>37.518.597</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.232.567	2.581.637
I - Capitale	1.659.225	1.024.375
IV - Riserva legale	523.514	516.042

	31/12/2016	31/12/2015
V - Riserve statutarie	781.548	781.548
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	132.094	132.094
Riserva avanzo di fusione	36.102	36.102
Varie altre riserve	73.084	70.996
<i>Totale altre riserve</i>	<i>241.280</i>	<i>239.192</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.000	20.480
Totale patrimonio netto	3.232.567	2.581.637
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	47.723	64.783
4) altri	62.762	24.763
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>110.485</i>	<i>89.546</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.746	273.535
D) Debiti		
1) obbligazioni	6.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000.000	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.110.138	1.403.558
esigibili entro l'esercizio successivo	1.110.138	1.403.558
4) debiti verso banche	10.788.997	16.816.239
esigibili entro l'esercizio successivo	7.696.835	13.024.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.092.162	3.792.005
5) debiti verso altri finanziatori	8.337	916.038
esigibili entro l'esercizio successivo	8.337	907.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.337
6) acconti	10.030	260.155
esigibili entro l'esercizio successivo	10.030	260.155
7) debiti verso fornitori	11.691.328	13.707.236
esigibili entro l'esercizio successivo	10.446.302	12.622.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.245.026	1.084.658
12) debiti tributari	96.231	120.346
esigibili entro l'esercizio successivo	96.231	120.346
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.063	374.448
esigibili entro l'esercizio successivo	218.063	374.448
14) altri debiti	467.174	579.137
esigibili entro l'esercizio successivo	467.174	579.137
<i>Totale debiti</i>	<i>30.390.298</i>	<i>34.177.157</i>
E) Ratei e risconti	500.303	396.722
<i>Totale passivo</i>	<i>34.475.399</i>	<i>37.518.597</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.115.534	25.629.853
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.380.536)	(7.495.417)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.060	392.819
altri	907.079	1.056.421
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>919.139</i>	<i>1.449.240</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.654.137</i>	<i>19.583.676</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.742.626	13.525.583
7) per servizi	1.619.039	1.823.407
8) per godimento di beni di terzi	70.072	54.742
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.167.818	1.403.064
b) oneri sociali	341.450	502.152
c) trattamento di fine rapporto	69.559	90.926
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.578.827</i>	<i>1.996.142</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	571.618	594.166
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	80.040	110.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>651.658</i>	<i>704.166</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.144	(19.663)
12) accantonamenti per rischi	38.000	-
14) oneri diversi di gestione	231.710	503.700
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.971.076</i>	<i>18.588.077</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	683.061	995.599
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	10.698	9.501
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>10.698</i>	<i>9.501</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	205.560	268.058
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>205.560</i>	<i>268.058</i>

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	205.560	268.058
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	837.319	1.212.478
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	837.319	1.212.478
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(621.061)	(934.919)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	62.000	60.680
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.000	40.200
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	35.000	40.200
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.000	20.480

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.000	20.480
Imposte sul reddito	35.000	40.200
Interessi passivi/(attivi)	631.759	944.420
(Dividendi)	(10.698)	(9.501)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>683.061</i>	<i>995.599</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.999	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	571.618	594.166
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	69.559	90.926
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>679.176</i>	<i>685.092</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.362.237</i>	<i>1.680.691</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.419.681	7.475.755
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.681.749	(1.178.017)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.015.908)	(8.278.538)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(238.639)	43.514
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	103.581	96.885
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(463.970)	4.649.126
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>486.494</i>	<i>2.808.725</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.848.731</i>	<i>4.489.416</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(631.759)	(944.420)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.000)	(40.200)
Dividendi incassati	10.698	9.501
(Utilizzo dei fondi)	(17.060)	(35.265)
Altri incassi/(pagamenti)	(101.348)	(176.963)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(774.469)</i>	<i>(1.187.347)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.074.262	3.302.069
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	22.069	1.829.836
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(299.096)	(102.108)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(277.027)	1.727.728

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.327.399)	(4.723.696)
Accensione finanziamenti	6.000.000	892.299
(Rimborso finanziamenti)	(1.900.964)	(1.116.999)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	629.030	
(Rimborso di capitale)		(33.531)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(599.333)	(4.981.927)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	197.902	47.870
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	400.035	342.615
Danaro e valori in cassa	10.502	20.052
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	410.537	362.667
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	588.747	400.035
Danaro e valori in cassa	19.692	10.502
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	608.439	410.537

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si segnala, quale variazione più significativa nell'analisi del Rendiconto Finanziario, che in data 27 gennaio 2016 è stata ammessa e collocata sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana l'obbligazione da € 6.000.000 (cosiddetto Minibond) emesso dalla cooperativa ed interamente sottoscritto dagli investitori.

L'obbligazione della durata di 6 anni è garantita da un pegno su un numero di forme di formaggio di proprietà della cooperativa per un ammontare, da aggiornarsi con cadenza quadrimestrale, corrispondente al 120% del valore nominale complessivo, offre un rendimento del 5% annuo, con cedola semestrale.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il 4 Madonne Caseificio dell'Emilia è una società cooperativa agricola a mutualità prevalente.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

1) Caratteri costitutivi e istituzionali

La Cooperativa "4 MADONNE Caseificio dell'Emilia Società Cooperativa Agricola" è iscritta all'Albo delle Società cooperative tenuto presso il Registro delle Imprese a cura del Ministero delle Attività produttive, alla sezione riservata alle Cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art.2512 del Codice Civile, al numero A106401.

La cooperativa non è soggetta al controllo né alla direzione ed al coordinamento di alcuna altra società od ente.

2) Scopo mutualistico

La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico individuato dall'art.3 del vigente Statuto Sociale, ed espressamente quello di valorizzare le produzioni dei soci imprenditori agricoli, di contribuire alla tutela ed al miglioramento delle imprese dei soci, di far conseguire ai soci stessi i maggiori vantaggi economici possibili in proporzione ai prodotti agricoli e zootecnici conferiti. Lo stesso art.3 prevede che tale scopo venga perseguito esclusivamente attraverso l'esercizio di attività agricole ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile, con particolare riguardo a quella di trasformazione in formaggio Parmigiano Reggiano del latte prodotto dai soci e da essi conferito.

3) Attività svolte:

Nel perseguimento del suddetto scopo mutualistico la Cooperativa svolge l'attività di manipolazione in comune del latte prodotto dalle vacche allevate nelle aziende agricole condotte dai soci, mediante la trasformazione del latte stesso in burro, formaggio, panna ed altri derivati, la vendita in comune dei suddetti prodotti della lavorazione. Tale insieme di attività è espressamente previsto dall'art.4 del vigente Statuto Sociale.

Si segnala a tale riguardo che nel corso dell'esercizio 2016 sono stati conferiti dai soci 14.352.513 kg di latte su un totale 20.622.615 kg di latte lavorato, con una prevalenza quantitativa del 69,60% della materia prima apportata dai soci sul totale della materia prima utilizzata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si è inoltre fatto riferimento, per quanto rilevante rispetto alla formazione del presente Bilancio, alle disposizioni di legge che specificamente disciplinano i bilanci delle società cooperative e segnatamente gli artt. 2513, 2545, del Codice Civile, nonché alle leggi speciali connesse, a partire dal DLCPS n°1577/47 e dalla Legge n. 59 del 31/01/1992.

Principi contabili

a) Principi adottati

I Principi Contabili adottati in sede di redazione del presente Bilancio sono stati gli stessi che hanno caratterizzato i Bilanci degli esercizi precedenti, cioè i Principi Contabili Interni, aggiornati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

b) Applicazione dei Principi Contabili

In applicazione dei suddetti principi si è inteso consentire, attraverso la lettura dei documenti che compongono il presente Bilancio, l'acquisizione di una compiuta nozione delle caratteristiche della società nel suo aspetto dinamico (economico e finanziario) e nella sua consistenza (aspetto patrimoniale), nonché offrire una chiara rappresentazione del risultato dell'esercizio.

Le valutazioni sono tutte state improntate alla prospettiva di un'impresa in funzionamento nell'esercizio dell'attività economica statutariamente prevista per il perseguimento degli scopi sociali, nella prospettiva della continuazione di tale attività.

Sia nella rilevazione degli eventi gestionali che nella loro rappresentazione economica e patrimoniale, si è attribuita prevalenza agli aspetti sostanziali di ciascun accadimento, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, nell'intento di fornirne un'esposizione veritiera, corretta e comprensibile delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ciò non ha comportato la necessità di deroghe a disposizioni di legge, quindi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile..

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Criteri generali

Le valutazioni del presente Bilancio sono state operate sulla base di criteri conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e, come già esposto al Capitolo 1.3, dei Principi Contabili Interni.

Nella generalità dei casi, fatte salve le eccezioni appresso specificate, le valutazioni sono state eseguite col criterio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori.

In via preliminare precisiamo che:

- gli elementi costitutivi delle singole voci sono stati oggetto di separata valutazione per confluire negli aggregati complessivi, senza indirette compensazioni;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, a mente che la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;

- per talune immobilizzazioni materiali, alcune delle quali provenienti dal patrimonio della Cooperativa Solarese a suo tempo incorporata, e parzialmente in relazione alle immobilizzazioni riferite agli impianti di Arceto e Camurana oggetto di chiusura e successivo affitto nel corso dell'esercizio, si è rilevata, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 2423 IV comma e la conseguente deroga all'art. 2426 n° 2 relativamente all'ammortamento;

- i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono stati iscritti in base al criterio della competenza; in ottemperanza a tale criterio, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)

- tutte le valutazioni sono state informate al principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	26.000	(5.100)	20.900
Totale	26.000	(5.100)	20.900

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto non sono stati acquisiti beni per i quali è previsto un pagamento differito. Pertanto non è stata eseguita la valutazione ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In particolare le immobilizzazioni materiali sono state iscritte sulla base dei seguenti criteri generali:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art.2426 n° 1) del Codice Civile.
- Le modalità di iscrizione sono state modificate rispetto agli esercizi precedenti, relativamente ai casi nei quali l'acquisizione dei cespiti o la loro ricostruzione è stata assistita da contributi in conto capitale. Tali cespiti sono stati iscritti al netto dei contributi in conto capitale ricevuti nell'esercizio e ad essi direttamente afferenti. Tale diverso criterio di iscrizione non modifica il valore della consistenza netta dei relativi cespiti.
- Le immobilizzazioni materiali provenienti dal patrimonio dell'incorporata Cas. Soc. San Giovanni Soc.Agr.Coop., sono state iscritte secondo il criterio della continuità, avendo preso atto che i criteri con i quali essi erano iscritti nel patrimonio della stessa erano conformi a quelli adottati in sede di redazione del presente bilancio e di quelli degli esercizi precedenti.
- Lo stesso criterio era stato utilizzato in sede di iscrizione delle immobilizzazioni provenienti dal patrimonio dell'incorporata Latteria Sociale Giardina e precedentemente in sede di iscrizione delle immobilizzazioni dell'incorporata Cooperativa Casearia San Luca.
- Gli indennizzi assicurativi connessi agli immobili, essendo stati concessi sotto la condizione che ne avvenga la ricostruzione, sono stati imputati all'esercizio 2012 e fatti oggetto di risconti contabili per farli partecipare alla valutazione dei cespiti che saranno costruiti in sostituzione di quelli distrutti.
- In sede di redazione dell'inventario non si sono riscontrati i presupposti per procedere ad alcuna svalutazione straordinaria di cui all'art. 2426 n.3.
- I valori di iscrizione al costo, esclusi quelli riferiti al terreno agricolo, alle aree su cui insistono gli insediamenti, ai fabbricati civili ed ai beni provenienti dal patrimonio dell'incorporata di seguito espressamente specificati, sono stati debitamente rettificati attraverso i relativi ammortamenti ordinari, a norma dell'art. 2426 n. 2 Cod. Civ.;
- Gli ammortamenti sono stati tutti determinati col metodo delle quote costanti, in conformità al Principio Contabile n. 16 sopra citato e non sono state accantonate quote di ammortamento accelerato.

Sono stati assoggettati ad ammortamento i soli cespiti che effettivamente sono stati ultimati e sono stati immessi nel processo produttivo.

In particolare non sono stati assoggettati ad ammortamento i cespiti indicati alla voce B)II)4 Altri Beni - Immobilizzazioni in corso e acconti, non essendo ancora entrati in funzione e non avendo pertanto subito alcun deperimento né avendo fornito alcun apporto alla gestione nell'anno 2016.

Le somme iscritte a tale voce al termine dell'esercizio precedente sono invece state imputate ai rispettivi cespiti in quanto essi sono stati ultimati ed è iniziata la loro utilizzazione nelle attività della cooperativa.

- Le quote di ammortamento accantonate per l'esercizio 2016 sono state determinate in continuità coi piani di ammortamento originariamente predisposti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione economica delle singole

categorie di cespiti. Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio 2015 le quote di ammortamento sono state determinate tenendo conto della durata effettiva dell'utilizzazione dei relativi beni nell'esercizio.

- Solo taluni di detti cespiti, provenienti dal patrimonio della Cooperativa Solarese del Parmigiano Reggiano a suo tempo incorporata, atteso che la loro utilizzazione a quella tipica dell'economia di una cooperativa casearia, sono stati oggetto di ammortamento ridotto oppure, in alcuni casi, di nessun ammortamento, ritenendo sussistenti le condizioni di eccezionalità a giustificare l'applicazione di detta deroga ai sensi del IV comma dell'art. 2423 del Cod.Civ.

Aspetti particolari relativi a talune specifiche categorie di cespiti:

1) Il terreno agricolo è stato iscritto in base al costo sostenuto per l'acquisto e non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto cespiti la cui utilità non è considerata limitata nel tempo, sulla base del Principio Contabile n. 16).

2) Una parte dei fabbricati che insistono sul terreno è iscritta al N.C.E.U. del Comune di Modena alla categoria A) - abitazioni: si tratta di unità immobiliari civili, destinate alla civile abitazione. Tali immobili sono stati iscritti al costo storico.

Tenuto conto della loro natura specifica non si è comunque ritenuto che il loro valore dovesse essere rettificato, non essendosi verificato alcun deperimento né alcuna svalutazione di altra natura, tenuto conto che si provvede ad un'adeguata politica di manutenzione. Pertanto i fabbricati di civile abitazione non sono stati assoggettati ad ammortamento, a mente del Principio Contabile Interno n° 16, senza alcuna variazione dei criteri già adottati nei Bilanci precedenti.

3) Le aree sulle quali insistono gli immobili, le quali sono state oggetto di separata acquisizione, sono state iscritte al costo storico e sono state oggetto di separata rilevazione contabile. Nessuna quota di ammortamento è stata iscritta per tali cespiti, tenuto conto che l'area localizzata in Lesignana di Modena risultava già interamente ammortizzata prima dell'inizio dell'esercizio 2006, mentre l'area sita in Solara di Bomporto non ha subito alcuna svalutazione. Nessun ammortamento è stato imputato con riferimento ai terreni ed alle aree pertinenziali ai fabbricati di Arceto di Scandiano e di Varana di Serramazzoni.

4) Le immobilizzazioni costituite dai beni strumentali all'esercizio dell'attività, sono state iscritte in base a tutti i costi di acquisto imputabili a ciascun singolo cespiti, in conformità all'art. 2426 n.1 Cod. Civ., senza alcuna capitalizzazione di quote di spese generali né di oneri finanziari o interessi passivi indirettamente riconducibili; i contributi in conto capitale ricevuti, sono stati imputati al valore dei cespiti cui si riferiscono in conformità al Principio Contabile Interno n°16.

Non è stata imputata ai cespiti alcuna rivalutazione per conguaglio monetario né alcuna altra rivalutazione.

Sulla base dei predetti criteri le quote di ammortamento iscritte al Conto Economico alla voce B)10)b sono state determinate come segue:

- TERRENI E FABBRICATI:

Terreno agricolo e fabbricati pertinenziali: non sono stati assoggettati ad ammortamento per i motivi già sopra indicati;

Aree sulle quali insistono gli insediamenti produttivi: non sono state assoggettate ad ammortamento per i motivi già sopra indicati;

Fabbricati destinati alla lavorazione del latte – Stabilimento di Lesignana: sono entrati in funzione durante l'esercizio 2014, dopo i lavori di ristrutturazione e ricostruzione, e sono stati ammortizzati al 3% con una durata utile stimata in anni 33 circa.

Fabbricati Stabilimento di Solara: sono stati ammortizzati nella misura ridotta del 2% tenuto conto della minore durata temporale dell'utilizzazione, come già specificato in precedenza.

Fabbricato cabina elettrica esistente al 31/12/2013: è stato ammortizzato al 4% con una durata utile stimata in anni 25. Trattasi di fabbricato ultimato e messo in opera durante l'esercizio 1996.

Fabbricato cabina elettrica di nuova costruzione – stabilimento di Lesignana: è stato ammortizzato al 4% con una durata utile stimata in anni 25.

Fabbricato Magazzino del Formaggio: l'ammortamento di tale cespiti è iniziato nel 2007; esso è stato ammortizzato al 2% con una durata utile stimata in anni 50, sentito il parere tecnico di professionisti e del costruttore. La struttura non è stata oggetto di svalutazione né di rilevamento di perdite.

Fabbricati Lavorazione latte Camurana: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico, relativo ai fabbricati non interessati dal sisma. La parte di questi cespiti interessata dal terremoto è risultata definitivamente compromessa ed è stata demolita, con la conseguente bonifica del sito; non è stata pertanto oggetto di alcun ammortamento.

Fabbricati Lavorazione latte Arceto di Scandiano: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico.

Fabbricati Lavorazione latte Varana di Serramazzoni: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico. Costruzioni leggere pertinenziali allo stabilimento di Camurana: sono state ammortizzate al 10% per una durata utile stimata in anni 10.

- IMPIANTI E MACCHINARI:

Macchinari e impianti generici lavorazione latte: sono stati ammortizzati al 10% per una durata dell'utilità economica stimata in anni 10.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte: sono stati ammortizzati per una quota del 16%, come negli esercizi precedenti, compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte anni 2013-2014 : sono stati ammortizzati per una quota dell' 8%,.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte anno siti in Arceto: sono stati ammortizzati per una quota del 16%,

Impianti generici magazzino formaggio, sono stati ammortizzati al 6% per una durata economica stimata in anni 16.

Impianti generici magazzino formaggio anno 2014, sono stati ammortizzati al 8% per una durata economica stimata in anni 12.

Impianti depurazione acque è stato ammortizzato al 10% per una durata economica stimata in anni 10.

Macchinari e impianti specifici Magazzino Formaggio, sono stati ammortizzati al 16% per una durata economica stimata in anni 6, compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Macchinari e impianti specifici Magazzino Formaggio acquistati a partire dal 2014, sono stati ammortizzati al 8% per una durata economica stimata in anni 12.

- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

Attrezzature varie e minute: ammortizzate al 20% senza alcuna modifica rispetto ai criteri precedentemente adottati, compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Mobili e macchine d'ufficio: ammortizzate al 12%.

Mobili e macchine d'ufficio elettroniche: ammortizzate al 20%.

Automezzi per la raccolta del latte: si è stimata una vita utile di anni 5 ed è stato pertanto operato un ammortamento al 20% compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Le partecipazioni sono state iscritte con le seguenti modalità:

- Quote di partecipazione al capitale sociale di altre società cooperative (B III 1 d bis), al costo di acquisizione, pari al valore nominale oltre al sovrapprezzo, quando pagato.

- Quote di partecipazione in consorzi, (anch'esse comprese nella voce B III 1 d bis), al costo di acquisizione.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da crediti per depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 14.500.651 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 6.842.787.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.972.829	6.011.996	1.443.742	94.153	14.522.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.028.712	3.191.036	1.051.421	-	6.271.169
Valore di bilancio	4.944.117	2.820.960	392.321	94.153	8.251.551
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	88.764	282.331	244.998	3.120	619.213
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	101.000	316.396	223.886	-	641.282
Ammortamento dell'esercizio	189.850	246.485	135.283	-	571.618
<i>Totale variazioni</i>	<i>(202.086)</i>	<i>(280.550)</i>	<i>(114.171)</i>	<i>3.120</i>	<i>(593.687)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.960.593	5.977.931	1.464.854	97.273	14.500.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.218.562	3.437.521	1.186.704	-	6.842.787
Valore di bilancio	4.742.031	2.540.410	278.150	97.273	7.657.864

Commento

Le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali sono da ricondurre a una ordinaria sostituzione di cespiti aventi esaurito la loro utilità economica. In particolare per i terreni si tiene conto della cessione di terreni agricoli di Lesignana e del lagone per liquami di Varana di Serramazzone.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	155.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	31.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	41.550
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	57.188
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	758

Commento

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Descrizione	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	155.000
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	31.000
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	155.000
relativi fondi ammortamento	46.500
Totale (a.6 + b.1)	108.500
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	93.955
di cui scadenti nell'esercizio successivo	36.767
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	57.188
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	36.767

Descrizione	Importo
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	57.188
di cui scadenti nell'esercizio successivo	36.767
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	20.421
<i>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 -c.4)</i>	<i>51.312</i>
e) Effetto fiscale	975
<i>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</i>	<i>50.337</i>

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

Descrizione	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	41.550
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	758
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	31.000
<i>a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)</i>	<i>9.792</i>
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	186
<i>c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</i>	<i>9.606</i>

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	401.797	401.797
Valore di bilancio	401.797	401.797
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	300.096	300.096
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.000	1.000
Totale variazioni	299.096	299.096
Valore di fine esercizio		
Costo	701.893	701.893
Svalutazioni	1.000	1.000
Valore di bilancio	700.893	700.893

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	516	516	516
Totale	516	516	516

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	700.893
Crediti verso altri	516

Commento

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Parmigiano Reggiano	4.149
Conai	15
Consorzio Granterre Soc. Coop. Agr.	689.836
Uniservizi Società Cooperativa	307
Consorzio Cooperfidi	250
La Bonissima Società Cooperativa	1.000
Emilbanca Società Cooperativa	5.164
Fin.Pro. Soc. Coop	1.169
Associazione Interprovinciale Produttori Carni Suine	3
- F.do Svalutazione Part. La Bonissima	-1.000
Totale	700.893

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali su utenze	516
Totale	516

Commento

Imprese cooperative e consorzi

Quota patr. consortile CONSORZIO DEL PARMIGIANO REGGIANO = € 4.149

Per questa partecipazione non si è registrata, nel 2016, alcuna variazione. Non è stata operata alcuna svalutazione non risultandone i presupposti dalle informazioni acquisite.

Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione

Quota del Capitale Sociale del CONSORZIO GRANTERRE S.C.A., con sede in Modena, via Polonia n° 30/33, € 689.836.

La variazione di detta quota, nell'esercizio 2016, è costituita da un incremento di € 300.097.

Tale quota è stata originariamente acquisita durante l'esercizio 2001, poi incrementata nell'esercizio 2015 ad una quota pari a € 389.739, in funzione della partecipazione all'attività consortile del Consorzio stesso, che provvede alla vendita dei prodotti lattiero caseari conferiti dai soci.

Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione

Si segnala che il Consorzio Granterre ha attribuito, in alcuni esercizi, relativamente al Capitale sottoscritto, rivalutazioni del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 59/92. Tali importi non sono stati iscritti ad incremento del valore attivo, tenuto conto dei criteri di cui al Principio Contabile interno n° 20.

Quota del Capitale Sociale della Cooperativa UNISERVIZI Soc.Coop, società di servizi promossa da Confcooperative, con sede in Modena, Via Emilia Ovest n. 101, € 307. Questa partecipazione, acquisita per consentire al caseificio di usufruire dei servizi di assistenza forniti dalla partecipata, è iscritta al valore d'acquisizione. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2016 alcuna variazione. Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione

Quota del Capitale sociale del Consorzio Cooperfidi, per € 250

Tale partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2010 a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa San Luca, nel cui patrimonio era compresa tale quota di capitale. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2016 alcuna variazione. Nessuna rettifica né svalutazione né rivalutazione è stata operata relativamente a tale quota.

Quote del Capitale Sociale della società "La Bonissima" soc.coop., € 1.000.

Tale quota è stata acquisita durante l'esercizio 2013 ed è stata iscritta al costo di acquisizione. Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto prudenzialmente ad effettuare una svalutazione per l'importo complessivo a ragione delle presunte perdite permanenti di valore.

Quota associativa CONAI = € 15

Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2016 alcuna variazione. Nessuna rettifica né svalutazione né rivalutazione è stata operata relativamente a tale quota.

Quota del Capitale Sociale di EMILBANCA Banca di Credito Cooperativo, con sede in Bologna, Via Mazzini, 152 = € 5.164

Tale quota è stata acquisita interamente durante l'esercizio 2015, ed è iscritta al costo di acquisto.

Quota del Capitale Sociale di FIN.PRO: Soc. Coop.per € 1.169 acquisita nel corso dell'esercizio 2015.

Altre imprese

Quota dell'Associazione interprovinciale Carni Suine, € 3, a seguito dell'acquisizione del patrimonio dell'incorporata Caseificio San Giovanni.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato in base ai più recenti costi di acquisizione. Tale valutazione è assimilabile al calcolo con il metodo FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Le scorte di prodotti finiti sono state valutate con riguardo all'andamento tendenziale delle quotazioni di mercato di Modena sulla base dei bollettini ufficiali ed alla tendenza media delle stesse nel periodo gennaio-febbraio del 2017, opportunamente ponderate con la dovuta prudenza richiesta dall'oggettiva variabilità che caratterizza il mercato stesso.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	27.565	(27.565)	-
prodotti finiti e merci	19.836.643	(1.392.116)	18.444.527
Totale	19.864.208	(1.419.681)	18.444.527

Commento

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente

Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.960.896	(1.681.749)	5.279.147	5.279.147
Crediti tributari	141.982	238.552	380.534	380.534
Crediti verso altri	1.441.465	(317.170)	1.124.295	1.124.295
Totale	8.544.343	(1.760.367)	6.783.976	6.783.976

Commento

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci per anticipazioni sono iscritti tra i crediti verso altri.

Si evidenziano tra i Crediti verso Altri il finanziamento verso Società Semplice Agricola Campolatte per euro 450.000, il credito verso soci per rimborso multa per euro 70.847, il finanziamento delle quote di Società Semplice Agricola Campolatte per euro 18.212, il finanziamento delle quote a Azienda Agricola Morara per euro 18.005 e il finanziamento delle quote a Azienda Agricola Arnaldo di Dotti Giuliano per euro 16.000; per tali finanziamenti è previsto il rimborso nel corso del 2017.

Non vi sono crediti con scadenza oltre 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.228.459	380.534	1.124.295	6.733.288
Clienti CEE	50.688	-	-	50.688
Totale	5.279.147	380.534	1.124.295	6.783.976

Commento

L'attività di commercializzazione dei prodotti del caseificio avviene mediante la vendita diretta degli spacci e principalmente con operatori specializzati nella commercializzazione, principalmente con il Consorzio Granterre scarl e con Antica Formaggeria Spa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	400.035	188.712	588.747
danaro e valori in cassa	10.502	9.190	19.692
Totale	410.537	197.902	608.439

Commento

Nello stato patrimoniale i crediti verso consorzi finanziari sono iscritti nei depositi bancari e postali.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.645	238.639	258.284
Totale ratei e risconti attivi	19.645	238.639	258.284

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su premi assicurativi	9.167
	Risconti attivi diversi	242.935
	Risconti oneri leasing	6.182
	Totale	258.284

Tali importi sono stati assunti, secondo le norme ragionieristiche e tecnico-contabili, con riguardo al Principio Contabile Interno n° 18, in base alla determinazione delle quote di competenza dell'esercizio 2016 delle poste comuni all'esercizio stesso ed a quello successivo, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 2424-bis comma 6° del Codice Civile.

Tale determinazione è stata esaminata ed approvata dal Collegio Sindacale.

Si precisa che non sussistono né ratei né risconti aventi durata superiore a 5 anni

I risconti attivi diversi si riferiscono a ai costi sostenuti per l'emissione dei minibond e alla riorganizzazione aziendale ad essa connessa con previsione di ripartizione pari alla durata dell'emissione stessa.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Parti Ideali del Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto Sociale il patrimonio netto della società può essere costituito dalle seguenti parti ideali:

dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo potenziamento aziendale;

dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle quote e azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;

dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci;

da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Requisiti della mutualità connessi al Patrimonio Netto

Il Fondo per lo sviluppo tecnologico ed potenziamento aziendale è stato istituito, con apposita deliberazione assembleare, ai sensi dell'art.4 della Legge 31/01/1992 n°59, tramite l'approvazione di apposito Regolamento.

Tale fondo è costituito dalle azioni sottoscritte dai soci sovventori.

Dette azioni, nel rispetto delle disposizioni del comma 6° dell'art.4 della Legge 59/92, dell'art.2526 del Codice Civile e del Titolo IV dello Statuto Sociale della Cooperativa, sono nominative, ed in particolare hanno diritto alla maggiorazione della misura dei dividendi in caso di distribuzione di utili ed alla postergazione, rispetto al Capitale Sociale dei Soci Cooperatori ed alle Riserve iscritte al Patrimonio Netto, in caso di copertura di perdite.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2346 del Codice Civile, relativa alla de materializzazione delle azioni dei soci sovventori, in conformità alle disposizioni di legge ed allo Statuto Sociale.

Tutte le Riserve iscritte al Patrimonio Netto al 31/12/2016 appartengono alla categoria di cui all'art.2545ter del Codice Civile, e sono pertanto indivisibili tra i soci, ai sensi dell'art.24 norma dello Statuto Sociale: esse non possono essere ripartite tra i soci cooperatori né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della società.

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Sociale, in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31.1.1992 n. 59.

Composizione effettiva del Patrimonio Netto

La composizione attuale ed effettiva del Patrimonio Netto iscritto al presente Bilancio, è la seguente:

Capitale Sociale, costituito:

- dalle quote dei soci cooperatori;
- dal Fondo per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, formato dalle azioni dei soci sovventori indicate e descritte nel paragrafo precedente.

Riserve iscritte alle voci A)V), A)VI) Riserve Statutarie e A)VII) Altre Riserve

Le Riserve sono tutte indivisibili tra i soci durante la vita della società ed al suo scioglimento, sulla base delle citate disposizioni statutarie e non essendo mai state costituite riserve divisibili, non sussistendone i presupposti.

Modalità di formazione del Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, nella sua attuale composizione, è stato costituito con la sottoscrizione di quote del Capitale Sociale da parte dei soci cooperatori, la sottoscrizione delle azioni dei soci sovventori, e con accantonamenti alle Riserva, proposti dagli amministratori e deliberati dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto dei vincoli di legge e dei requisiti della mutualità.

Alla data del 31/12/2016 il Capitale Sociale risultava così composto:

- Soci Ordinari: n° 37 soci per n°37 quote sottoscritte per importi compresi tra il minimo statutario, ed i limiti massimi di cui all'art. 24 del D.Lgs.C.p.S 14/12/1947 n. 1577 come modificato dall'art. 3 della Legge 31/1/1992 n.59.
 - Soci in prova: n° 6 soci per n° 6 quote sottoscritte per importi compresi tra il minimo statutario, ed i limiti massimi di cui all'art. 24 del D.Lgs.C.p.S 14/12/1947 n. 1577 come modificato dall'art. 3 della Legge 31/1/1992 n.59.
 - Soci sovventori: n° 39 soci titolari di complessive 2.635 azioni
- Si precisa che tra i 39 soci sovventori sono compresi anche titolari di quote ordinarie.

Le azioni dei soci sovventori hanno le seguenti caratteristiche:

- in caso di distribuzione di utili: maggiorazione fino a 2 punti % rispetto al dividendo ordinario
- in caso di perdite: postergazione rispetto alle riserve e al capitale dei soci cooperatori
- diritto di voto: attribuibile per sottoscrizioni elevate fino a un massimo di 5 voti
- per le quote di sottoscrizioni strumenti finanziari di sovvenzione per complessivi € 500.000, con scadenza restituzione oltre il 31/12/2018 è prevista la remunerazione del 4%.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.024.375	-	-	634.850	-	1.659.225
Riserva legale	516.042	-	7.472	-	-	523.514
Riserve statutarie	781.548	-	-	-	-	781.548
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	132.094	-	-	-	-	132.094
Riserva avanzo di fusione	36.102	-	-	-	-	36.102
Varie altre riserve	70.996	-	-	2.088	-	73.084
Totale altre riserve	239.192	-	-	2.088	-	241.280
Utile (perdita) dell'esercizio	20.480	(-12.393)	(-8.087)	-	27.000	27.000
Totale	2.581.637	(-12.393)	(-615)	636.938	27.000	3.232.567

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do rimb. partec. ICSA	17.065
F.do Rinnov. Immobil. Tecn. Gest.	53.932
Riserva penali recesso soci	2.087
Totale	73.084

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.659.225	Capitale	B	-
Riserva legale	523.514	Capitale	B	523.514
Riserve statutarie	781.548	Capitale	A;B	781.548
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	132.094	Capitale		-
Riserva avanzo di fusione	36.102	Capitale		-
Varie altre riserve	73.084	Capitale		-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	241.280	Capitale		-
Totale	3.205.567			1.305.062
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
F.do rimb. partec. ICSA	17.065	Capitale	
F.do Rinnov. Immob. Tecn. Gest.	53.932	Capitale	
Riserva penali recesso soci	2.087	Capitale	
Totale	73.084		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

In ossequio alla norma di cui all'art. 2427 n. 7 del Codice Civile si precisa che tra le riserve iscritte al patrimonio netto alla voce A)VII (ALTRE RISERVE) sono iscritte:

A)VII) ALTRE RISERVE € 241.280

Tale importo è costituito da riserve originariamente iscritte nel patrimonio della cooperativa e da altre provenienti dal patrimonio dell'incorporata Coop. Casaria San Luca.

In dettaglio:

Riserva contributi da Enti Pubblici € 132.094

di cui:

Riserva di € 34.766

costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2016 tale riserva non ha fatto registrare alcuna variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni.

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Riserva di € 35.161

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. San Luca.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Riserva di € 20.272

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. S.Giovanni.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi a fondo perduto ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2014 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Riserva di € 41.895

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. S.Giovanni.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Avanzo di fusione € 36.102

Tale riserva è stata costituita interamente nell'esercizio 2003 attraverso l'imputazione dell'avanzo scaturito dall'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa "Solarese del Parmigiano Reggiano".

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Altre Riserve € 70.997

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. San Luca ed è stata iscritta distintamente.

Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Alle voci B2 e B4 del Passivo sono stati iscritti importi riferiti a passività potenziali, secondo criteri conformi a quanto dettato dal Principio Contabile Interno n° 19, i quali vengono appresso esposti unitamente alle altre informazioni utili alla piena comprensione della presente posta passiva.

B2) Fondo per imposte: € 47.723 = costituito relativamente alla passività potenziale relativa a maggiori imposte indirette, non corrisposte in quanti stimate come non dovute. L'importo iscritto al fondo è costituito dalle imposte stesse, determinate in base alle disposizioni vigenti, le quali sono state considerate come non applicabili alla cooperativa, oltre alle sanzioni che risulterebbero dovute in caso di soccombenza in eventuale contenzioso comprensive degli interessi moratori.

B4) Altri fondi: € 62.762= costituito dalle seguenti componenti:

Fondo rischi controversie: alla data del 31 dicembre 2016 è pari a € 38.000. Riviene da un accantonamento effettuato nell'esercizio 2016 e si riferisce alla passività potenziali su controversie in corso per le quali prudentemente è stato rilevato il valore corrispondente al parziale rischio relativamente alla ipotetica effettiva sostenibilità: la passività potenziale è stata iscritta tenendo conto dei criteri di convenienza connessi alla valutazione di eventuali azioni legali e dei relativi oneri.

Fondo rinnovamento immobilizzazioni tecniche: € 24.763 tale fondo proviene dal patrimonio della incorporata Coop. Casearia San Luca. Durante l'esercizio 2016 non ha registrato incrementi né utilizzazioni che si è inteso rimandare all'eventuale completamento del recupero del complesso aziendale.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	64.783	-	17.059	(1)	(17.060)	47.723
Altri fondi	24.763	38.000	-	(1)	37.999	62.762
Totale	89.546	38.000	17.059	(2)	20.939	110.485

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do Rinnov Immob. Tecniche	24.762
	F.do Rischi controversie	38.000
	Totale	62.762

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	273.535	69.559	101.348	(31.789)	241.746
Totale	273.535	69.559	101.348	(31.789)	241.746

Commento

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e tiene conto delle restituzioni effettuate in relazione alla cessazione di rapporti di lavoro.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono

di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	-	6.000.000	6.000.000	-	6.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	1.403.558	(293.420)	1.110.138	1.110.138	-
Debiti verso banche	16.816.239	(6.027.242)	10.788.997	7.696.835	3.092.162
Debiti verso altri finanziatori	916.038	(907.701)	8.337	8.337	-
Acconti	260.155	(250.125)	10.030	10.030	-
Debiti verso fornitori	13.707.236	(2.015.908)	11.691.328	10.446.302	1.245.026
Debiti tributari	120.346	(24.115)	96.231	96.231	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	374.448	(156.385)	218.063	218.063	-
Altri debiti	579.137	(111.963)	467.174	467.174	-
Totale	34.177.157	(3.786.859)	30.390.298	20.053.110	10.337.188

Commento

Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specificano le caratteristiche degli stessi.

In data 27 gennaio 2016 è stata ammessa e collocata sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana l'obbligazione da € 6.000.000 (cosiddetto Minibond) emesso dalla cooperativa ed interamente sottoscritto dagli investitori.

L'obbligazione della durata di 6 anni è garantita da un pegno su un numero di forme formaggio di proprietà della cooperativa per un ammontare, da aggiornarsi con cadenza quadrimestrale, corrispondente ad un controvalore del 120% del valore nominale complessivo ed offre un rendimento del 5% annuo, con cedola semestrale.

E' previsto un piano di rimborso delle obbligazioni emesse secondo la seguente tempistica:

euro	1.200.000	31/01/2018
euro	1.200.000	31/01/2019
euro	1.200.000	31/01/2020
euro	1.200.000	31/01/2021
euro	1.200.000	31/01/2022

I costi di collocamento sostenuti pari a complessivi euro 278.500 sono stati considerati con previsione di ripartizione pari alla durata dell'emissione stessa.

In relazione alla valutazione di tale posta secondo il criterio del costo ammortizzato, si specifica che è stata verificata la non significatività dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti verso banche	Totale
4)	10.788.997	10.788.997

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	6.000.000	1.110.138	10.788.997	8.337	10.030	11.691.328	96.231	218.063	467.174	30.390.298
Totale	6.000.000	1.110.138	10.788.997	8.337	10.030	11.691.328	96.231	218.063	467.174	30.390.298

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	6.000.000	6.000.000	-	6.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	1.110.138	1.110.138
Debiti verso banche	3.931.251	1.766.877	5.698.128	5.090.869	10.788.997
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	8.337	8.337
Acconti	-	-	-	10.030	10.030
Debiti verso fornitori	-	-	-	11.691.328	11.691.328
Debiti tributari	-	-	-	96.231	96.231
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	218.063	218.063
Altri debiti	-	-	-	467.174	467.174
Totale debiti	3.931.251	7.766.877	11.698.128	18.692.170	30.390.298

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica quanto segue.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali

Al Passivo del Bilancio al 31 dicembre 2016 risultano iscritti debiti aventi una durata residua superiore ad anni 5 garantiti da ipoteca immobiliare.

Relativamente ai debiti verso banche si specifica che gli stessi con scadenza entro 12 mesi ammontano a euro 7.696.835, quelli oltre i 12 mesi a euro 3.902.162 e quelli oltre i 5 anni a euro 1.470.175.

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito per la costruzione del magazzino di stagionatura, di durata ventennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 2.200.000.

Stipulato il 09/06/2006

Scadenza il 15/06/2026

garantito da ipoteca di secondo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana (escluso fondo agricolo e sue pertinenze).

Debito al 31/12/2015 € 1.433.217

Rate pagate nell'esercizio € - 108.804

Residuo al 31/12/2016 € 1.324.413

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 01/08/2009

Stipulato il 19/02/2010

Scadenza il 19/02/2018

garantito da ipoteca di terzo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana (escluso fondo agricolo e sue pertinenze).

Debito al 31/12/2015 € 149.192

Rate pagate nell'esercizio € - 65.440

Residuo al 31/12/2016 € 83.752

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito dall'incorporata Coop. San Luca per la costruzione del nuovo reparto di caseificazione, di durata ventennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 1.500.000

Stipulato il 02/08/2004

Scadenza il 25/06/2024

garantito da ipoteca di secondo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Medolla

Debito al 31/12/2015 € 653.846

Rate pagate nell'esercizio € - 151.923

Residuo al 31/12/2016 € 501.923

BANCO POPOLARE Soc.Coop - mutuo

Mutuo per l'ampliamento dell'insediamento di Lesignana di durata quindicinale, per un ammontare concesso e deliberato in € 800.000

Stipulato il 27/08/2013

Scadenza il 31/08/2028

garantito da ipoteca di primo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Arceto di Scandiano

Debito al 31/12/2015 € 718.321

Rate pagate nell'esercizio €. – 39.709

Residuo al 31/12/2016 €. 678.612

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo per l'ampliamento dell'insediamento di Lesignana di durata decennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 800.000

Stipulato il 18/12/2013

Scadenza il 18/12/2023

garantito da ipoteca di terzo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana

Debito al 31/12/2015 €. 666.428

Rate pagate nell'esercizio €. -71.247

Residuo al 31/12/2016 €. 595.181

Si evidenziano altresì i finanziamenti ottenuti in conto anticipi merci dai singoli istituti bancari, con indicazione dei relativi importi di affidamento complessivo e di utilizzo al 31/12/2016:

Istituto	Importo affidamento complessivo	Importo utilizzo 31/12/2016
BPER	€ 1.100.000	€ 1.100.000
BPM Banco Popolare	€ 1.127.311	€ 1.121.311
Cariparma	€ 1.300.000	€ 790.504
MPS	€ 1.000.000	€ 1.000.000
Caricento	€ 750.000	€ 747.640
Credem	€ 2.500.000	€ 501.481
Totale banche	€ 7.777.311	€ 5.260.936

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 10.788.997, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "**Acconti**" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La voce "**Fornitori**" accoglie debiti verso soci per € 9.703.355 esigibili entro l'esercizio successivo e € 201.950 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Anticipi clienti	17.803
	Debiti vs dipendenti	221.340
	Debiti diversi vs soci	12.406
	Debiti ex soci da liquidare	142.821
	Debiti diversi	72.804
	Totale	467.174

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
Prestiti soci Legge 127/71 art. 12	1.110.138

Commento

I finanziamenti che i soci hanno effettuato nei confronti della società sono i seguenti:

- Trattenute operate nei confronti dei soci in sede di pagamento dei conferimenti di latte, ai sensi dell'art.28 del vigente Statuto Sociale ed in conformità al Regolamento Interno vigente. Tali trattenute vengono operate fino a quando il socio non abbia raggiunto un ammontare complessivo di finanziamenti complessivamente concessi alla Cooperativa, compreso il capitale sociale, fissato dal Regolamento per ogni quintale di latte conferito. Tale trattenuta viene restituito al momento della perdita della qualità di socio. L'importo al 31/12/2016 era complessivamente pari a € 201.950. Tale importo è iscritto al Passivo alla voce D)7)b1).
- Prestiti liberi da soci, disciplinati da apposito regolamento con le modalità usualmente adottate dalla generalità delle cooperative. Tali prestiti sono fruttiferi e liberi, cioè rimborsabili a richiesta. L'importo al 31/12/2016 era complessivamente pari a € 1.110.138, comprensivo degli interessi maturati, iscritto alla voce D)3)a, unitamente agli interessi maturati al 31/12/2016 su tali passività, i quali a norma di regolamento non vengono capitalizzati e vengono erogati a ciascun socio alle scadenze previste.

Rapporto tra prestiti sociali e mezzi propri

Con riferimento alle direttive emanate dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio con deliberazione del 3/3/1994 e dalla Banca d'Italia con le istruzioni del 12/12/1994, relative al divieto allo svolgimento della raccolta del risparmio tra il pubblico (art.11 D.Lgs 01/09/1993 n° 385) si attesta che:

- la cooperativa utilizza il prestito sociale a norma di apposito regolamento nel rispetto dei requisiti della mutualità previsti in merito dal D.Lgs 1577/47 e dalla Legge 59/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'ammontare complessivo, riferito al 31/12/2016, dei prestiti da soci è pari al 34,34% del Patrimonio netto risultante dal presente Bilancio;
- tale ammontare non eccede il triplo dell'importo del patrimonio sociale;
- la raccolta del prestito sociale non avviene con strumenti a vista o collegati all'emissione o alla gestione di mezzi di pagamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994.

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

Commento

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	396.722	(187.770)	208.952
Risconti passivi	-	291.351	291.351
Totale ratei e risconti passivi	396.722	103.581	500.303

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo passivo interessi bancari	58.386
	Rateo passivo interessi mutuo	4.794
	Risconto passivo affitto Camurana	291.351
	Ratei passivi diversi personale	145.772
	Totale	500.303

Tali importi sono stati assunti, secondo le norme ragionieristiche e tecnico-contabili, con riguardo al Principio Contabile Interno n° 18, in base alla determinazione delle quote di competenza dell'esercizio 2016 delle poste comuni all'esercizio stesso ed a quello successivo, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 2424-bis comma 6° del Codice Civile.

Tale determinazione è stata esaminata ed approvata dal Collegio Sindacale.

Si precisa che non sussistono né ratei né risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite per prestazione a terzi	20.115.534
Totale	20.115.534

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	20.000.901

Area geografica	Valore esercizio corrente
Paesi CEE	104.921
Paesi Extra CEE	9.712
Totale	20.115.534

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	278.227	502.517	56.575	837.319

Commento

Gli interessi passivi sono relativi alle posizioni derivanti dai rapporti con gli istituti bancari, prestito obbligazionario, altri finanziatori e prestito sociale (euro 38.909). Le posizioni attive derivano dal riconoscimento dei soci nelle anticipazioni di pagamento di prodotto conferito

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri Ricavi e proventi	696.185	Altri Ricavi e proventi
Altri Ricavi e proventi	210.894	Sopravvenienze attive e plusvalenze
Totale Altri Ricavi e proventi	907.079	

Commento

Le Sopravvenienze attive e Plusvalenze sono principalmente riferibili alle vendite del lagone per liquami di Varana di Serramazzone e del terreno agricolo di Lesignana oltre che a rettifiche su premi di conferimento a valori assegnati dal Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	82.759	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	79.549	Multa Latte
Oneri diversi di gestione	1.344	Minusvalenze
Oneri diversi di gestione	68.058	Sopravvenienze passive
Totale Oneri diversi di gestione	231.710	

Commento

Sono state contabilizzate le multe latte definite nel 2016 per la quota spettante al caseificio e sopravvenienze passive connesse principalmente alle rettifiche operate dal Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	4	20	9	33

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Le variazioni intervenute sono relative alla riorganizzazione funzionale dell'attività compiute nel corso dell'anno.

Numero medio dei dipendenti divisi per categorie

Durante l'esercizio 2016 la Cooperativa si è avvalsa:

per lo stabilimento di Lesignana di n°11 operai fissi e di n°04 impiegati;

per lo spaccio di Solara di n°01 commessa fissa n°01 commessa part-time;

per lo spaccio di Sorbara di n°01 commessa fissa e di n°01 commessa part-time;

per lo spaccio di Lesignana di n°05 commesse fisse;

per lo stabilimento di Arceto di Scandiano di n°01 operaio fisso;

per lo stabilimento di Varana di n°05 operai fissi

per lo stabilimento di Montardone, dal luglio 2016, n°02 operai fissi e n°01 operaio part-time.

Tali numeri medi sono stati determinati sulla base delle presenze in ciascun mese.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Gli importi corrisposti come deliberati dall'assemblea dei soci evidenziati quali compensi degli amministratori sono al lordo di ritenute fiscali, contributi previdenziali e rimborsi spese erogati.

I compensi erogati al Collegio Sindacale includono la predisposizione di taluni pareri e le attività connesse e conseguenti all'articolo 2408 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.483	31.360

Come richiamato nelle descrizioni per la parti correlate, le attività svolte con soci e/o amministratori nel corso dell'esercizio ammontano a complessive € 13.526 sono state valutate e deliberate dall'organo amministrativo e congrue rispetto i valori normali di mercato.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività per la funzione di vigilanza.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.500	11.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Commento

Come già segnalato nella sezione D)1) la Società ha attivato nei primi mesi del 2016 ha finalizzato il percorso per la emissione di strumenti finanziari (MINIBOND EXTRAMOT PRO).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

N.3211 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) e n.490 forme di Parmigiano Reggiano presso il Magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO) di proprietà di Antica Formaggeria Spa;

N.923 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà di Parmareggio Spa;

N.743 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà di Corradini Giorgio;

N.224 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà della Soc. Agr. Morara di Goldoni;

N.47 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà della Soc. Agr. Ca' Bianca di Canepari;

N.646 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO) di proprietà del Caseificio Sociale Beato Marco S.C.A;

N.3550 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO) di proprietà del Caseificio Rio S.Michele;

N.1672 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO) di proprietà del Caseificio Sociale San Lucio di Montardone SCA;

N.362 forme di Parmigiano Reggiano Vacche Rosse in conto deposito presso il magazzino di Arceto di Scandiano (RE), n.343 forme di formaggio in fase di stagionatura Vacche Rosse presso il magazzino di Varana di Serramazzoni (MO) e n.181 forme di formaggio in fase di stagionatura Vacche Rosse presso il magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO).

Commento

Le forme elencate si riferiscono alle merci non in proprietà in deposito presso i magazzini della cooperativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

I rapporti tra la società e le parti correlate, quali le società partecipate e gli organismi direttivi, non sono qualificabili né come atipici né come inusuali.

Identificazione delle parti correlate e natura dei rapporti di correlazione

Amministratori

Si evidenzia che gli amministratori, nella ordinaria e normale gestione della Società, hanno reso e ricevuto dalla Società dei servizi, non rilevanti in termini economici e comunque sempre valorizzati a normali condizioni di mercato. Tali attività sono state debitamente analizzate e validate in sede di riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Soci

Il caseificio 4 Madonne intrattiene con i propri soci i rapporti che essenzialmente caratterizzano le società cooperative: le operazioni che ne derivano costituiscono elemento qualificante ed essenziale della propria attività.

La cooperativa, previa verifica della sussistenza delle condizioni finanziarie favorevoli, ha in passato concesso finanziamenti ai propri soci per operazioni direttamente connesse al loro conferimento, dietro impegno irrevocabile a destinare i relativi investimenti in attività connesse con la cooperativa; inoltre svolge attività di sostegno finanziario, compatibilmente con le possibilità finanziarie disponibili, al conferimento dei prodotti a valori di mercato così come avviene anche per alcune attività di servizi che normalmente e diversamente si sviluppano con fornitori esterni.

Nella presente Nota Integrativa sono stati illustrati i caratteri ed indicati gli importi delle operazioni di conferimento, di finanziamento in conto capitale e di prestito sociale, le quali oltre che essere disciplinate nello specifico dallo Statuto e dal Regolamento Sociale, sono regolate dalla Legge.

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, diverse da quelle connesse alla normale gestione degli ordinari rapporti con clienti e fornitori. Resta inteso che i rapporti con i soci sono disciplinati dallo Statuto Sociale e dal regolamento interno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	14.742.626	9.609.521	65,2	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.2513 del Codice Civile si espone e si documenta che durante il 2015, come già negli esercizi precedenti (per i quali si rimanda ai relativi bilanci), la società ha soddisfatto il requisito della prevalenza come individuato al n°3 del comma 1° dell'art.2512 del Codice Civile, sia con riferimento ai valori economici espressi dalle poste di Bilancio, come espressamente richiesto dalla norma, sia dal punto di vista quantitativo.

PREVALENZA QUANTITATIVA

PREVALENZA QUANTITATIVA	kg	%
LATTE CONFERITO DA SOCI NEL 2016	14.091.745	68,33%
LATTE CONFERITO DA SOCI BIOLOGICO	260.768	1,26%
LATTE ACQUISTATO NEL 2016	5.728.632	27,78%
LATTE C/LAVORAZIONE	541.470	2,63%
TOTALE LATTE LAVORATO NEL 2016	20.622.615	100,00%

PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato

PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato	€	%
---	---	---

Remunerazione latte conferito da soci nel 2016	9.354.254	66,68%
Remunerazione latte conferito da soci biologico	186.697	1,33%
Remunerazione latte acquistato nel 2016	4.488.804	31,99%
Totale remunerazione latte 2016	14.029.755	100,00%

Soci Sovventori

La Cooperativa ha adottato, dietro delibera dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 19/11/2011, l'istituzione della categoria dei soci "sovventori", ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992 ed in conformità alle specifiche disposizioni contenute nello Statuto Sociale.

Tale misura, intesa a rafforzare il proprio Patrimonio Netto e far fronte agli investimenti che sono stati avviati previa informazione all'Assemblea dei Soci, ha influenzato la destinazione del risultato di esercizio, come verrà appresso descritto.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di tale natura.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 8.100 pari al 30% dell'utile di esercizio alla riserva legale;
- euro 810 pari al 3% dell'utile di esercizio al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 18.090 a remunerazione del Capitale Sociale.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lesignana, 01/04/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nascimbeni Andrea

